



*Comune di Falconara Marittima*  
*(Provincia di Ancona)*

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Nr. 57 del 25/02/2016

Oggetto:

**PIANO TRIENNALE 2016/2018 di PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) NEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA COMPRENSIVO del PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA e L'INTEGRITÀ (PTTI) - ADOZIONE TESTO DEFINITIVO a SEGUITO delle OSSERVAZIONI/PROPOSTE ACCOLTE**

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di febbraio, alle ore 16:30 nella Residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti:

1	BRANDONI	GOFFREDO	SINDACO	Presente
2	ROSSI	CLEMENTE	Vicesindaco	Assente
3	ASTOLFI	MATTEO	Assessore	Presente
4	MARCATILI	FABIO	Assessore	Presente
5	MONDAINI	RAIMONDO	Assessore	Presente
6	SIGNORINI	STEFANIA	Assessore	Presente

Presenti: **5** Assenti: **1**

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Graziani Angela.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Brandoni Goffredo nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2016/2018 di PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) NEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA COMPRENSIVO del PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA e L'INTEGRITÀ (PTTI) - ADOZIONE TESTO DEFINITIVO a SEGUITO delle OSSERVAZIONI/PROPOSTE ACCOLTE**

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO CHE** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge n. 190 del 2012, è il documento in cui la singola pubblica amministrazione "fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio"; pertanto, il PTPC è uno strumento per l'individuazione di misure concrete da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione;

### VISTI:

- il vigente PTPC 2015/2017, redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012 e s.m.i. nel Segretario Generale, e pubblicato sul sito istituzionale, link dalla homepage "amministrazione trasparente" nella sezione ventitreesima "altri contenuti", nonché link dalla homepage "anticorruzione";
- il vigente PTTI, costituente la sezione III del PTPC 2015/2017, pubblicato separatamente sul sito istituzionale, link dalla homepage "amministrazione trasparente" nella sezione prima "disposizioni generali" sottosezione "programma per la trasparenza e l'integrità";

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art 1, comma 8, della legge n. 190/2012 su richiamata e trattandosi, comunque, di documento triennale a scorrimento annuale, occorre procedere all'aggiornamento del Piano per il prossimo triennio 2016/2018;

**VISTA** la determinazione ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) n. 12 del 28 ottobre 2015, di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, la quale ha previsto un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo politico raccomandando alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione e, per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), ha ritenuto utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione del PTPC, come già chiarito dalla stessa ANAC con delibera n. 12 del 22 gennaio 2014, ove viene espresso l'avviso che, fatta salva una diversa previsione adottata dal singolo Ente nell'esercizio del potere di autoregolamentazione, la competenza ad adottare il Piano sia da attribuire alla Giunta anche alla luce dello stretto collegamento previsto dal Piano Nazionale tra il PTPC ed i documenti di programmazione;

**PRESO ATTO** dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, con



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

deliberazione n. 7 in data 25/01/2016, previo esame della Commissione Consiliare Permanente I<sup>a</sup> del 22/01/2016, di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC 2016/2018, nel quale si forniscono, tra l'altro, alcune linee guida per la redazione del PTPC, linee guida per le quali si rimanda al documento stesso, allegato alla indicata deliberazione;

**PRESO ATTO ALTRESI'** che la stessa determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 sopra richiamata, come già evidenziato dal documento approvato dal Consiglio comunale, ha apportato alcune "correzioni di rotta" all'impostazione della redazione del PTPC definita dal Piano Nazionale Anticorruzione del 2013, correzioni così riassumibili:

- ridenominazione delle c.d. "aree obbligatorie", identificate dalla legge n. 190 del 2012 e dal PNA del 2013, in "**aree generali**", ed integrato le 4 aree originariamente individuate (*acquisizione e progressione del personale; affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto*) con ulteriori 4 nuove aree concernenti tutte le pubbliche amministrazioni (**gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso**);
- ridenominazione dell'originaria area di rischio "obbligatoria" individuata dal PNA del 2013 come "*Affidamento di lavori, servizi e forniture*", in "**Area di rischio contratti pubblici**", al fine di rendere immediatamente percepibile che l'analisi ricomprende non solo la fase di affidamento, ma anche quelle successive di esecuzione del contratto. In ordine a tale area di rischio, l'ANAC ha effettuato un approfondimento particolare per ognuna delle sei fasi in cui è stato scomposto il procedimento contrattuale (*programmazione; progettazione della gara; selezione del contraente; verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; esecuzione e rendicontazione*);
- individuazione, per gli enti locali, di 2 aree di rischio ulteriori alle 8 complessive aree generali, definite "**aree specifiche**" (**smaltimento rifiuti; pianificazione urbanistica**);

**FATTO constare che:**

con la medesima determinazione, l'ANAC pone particolare attenzione all'esigenza che tutte le pubbliche amministrazioni effettuino l'analisi delle proprie attività ai fini dell'individuazione e valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento, fornendo tuttavia indicazioni circa il rinvio al 2017, in presenza di particolari difficoltà organizzative, della mappatura di tutti i processi e l'effettuazione, nel 2016, dell'analisi dei rischi relativi ai procedimenti anche aggregati in macro-processi;

attenzione viene posta su due aspetti per i quali l'analisi dei rischi è molto rilevante:

- definire quali siano gli eventi rischiosi più rilevanti e il livello di esposizione al rischio
- per evitare l'identificazione di misure generiche, è utile considerare e comprendere, nell'analisi del rischio, anche le cause



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

del verificarsi di eventi corruttivi (ovvero le circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento), la qual cosa consente di individuare le migliori modalità per prevenirli;

ancor più espressamente rispetto al PNA del 2013, viene chiarito che:

- le misure di prevenzione devono essere pianificate in termini di precisi obiettivi gestionali, con specifica indicazione del responsabile dell'attuazione, termini, indicatori di monitoraggio e valori attesi e, ciò, anche ai fini della *responsabilità dirigenziale*;
- nei PTPC deve essere assicurata una maggiore attenzione alla responsabilità disciplinare dei dipendenti, attivabile dai Dirigenti e, ciò, in quanto si tratta di un *tassello fondamentale dell'intera politica di prevenzione*;
- nel PTPC devono essere introdotti obiettivi consistenti nel più rigoroso rispetto dei doveri del Codice di comportamento e verifiche periodiche sull'uso dei poteri disciplinari;

**RAMMENTATO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della L. n. 190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve rispondere alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

**ATTESO che:**

quanto a mappatura, misurazione e valutazione dei rischi nel Comune di Falconara Marittima, ai fini della stesura del PTPC 2016/2018, nei mesi di dicembre 2015 e gennaio 2016 sono state svolte le seguenti attività:

## **A) MAPPATURA PROCEDIMENTI**

Con formali note del 22 dicembre 2015 e del 7 gennaio 2016 indirizzate a tutti i Dirigenti e a tutti i titolari di posizione organizzativa, nonché in apposita riunione tenuta in data 11 gennaio 2016 con la partecipazione di tutti i detti soggetti interni, il responsabile della prevenzione della corruzione:

- ha fornito informazioni sul contenuto della determinazione n. 12/2015, in particolare in ordine alla metodologia da applicare per l'analisi del contesto interno, ovvero: completamento della mappatura di tutti i processi organizzativi per il prossimo PTPC 2017/2019 e, per il PTPC



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

2016/2017, conduzione dell'analisi sui procedimenti, mappati partendo dall'elenco già pubblicato sul sito in "Amministrazione Trasparente", rielaborando tale elenco mediante articolazione per "area di rischio" (le 5 aree già mappate nel 2013 e 5 delle 6 nuove aree indicate dalla determinazione ANAC) e completando la mappatura con i procedimenti mancanti;

- ha assegnato il termine (15 gennaio 2016) entro cui completare la mappatura dei procedimenti per la successiva aggregazione, a cura della Segreteria Generale, in macro-processi, in ordine ai quali le singole strutture, con il supporto del responsabile della prevenzione della corruzione, avrebbero identificato gli eventi rischiosi e le relative cause, nonché misurato e valutato il rischio;

- ha fornito informazioni sugli indicatori di anomalia individuati dall'ANAC nell'ambito di ognuna delle sei fasi in cui è stata scomposta l'area di rischio "Contratti pubblici".

Nei termini previsti, è stata completata la mappatura dei procedimenti aggregati in macro-processi.

## **B) MAPPATURA EVENTI RICHIOSI**

Nel corso di incontri tenuti dal 22 al 26 gennaio 2016 dal responsabile della prevenzione della corruzione (coadiuvato dal funzionario dr. Luca Giacometti e dall'istruttore Barbara Fabrizi) con i Dirigenti e titolari di posizione organizzativa, sono stati da questi identificati gli eventi rischiosi per ognuno dei macro-processi ricompresi nelle indicate nuove aree di rischio, nonché individuate le cause degli eventi medesimi.

## **C) MISURAZIONE e VALUTAZIONE del LIVELLO di ESPOSIZIONE al RISCHIO e VALUTAZIONE del RISCHIO**

Per ognuno degli eventi rischiosi così identificati, in successivi incontri sono stati somministrati ai Dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa i questionari, di raccolta di informazioni oggettive e soggettive, per la misurazione del livello di rischio in termini di "probabilità" e di "impatto".

In applicazione del "**principio di prudenza**" raccomandato dall'ANAC nella determinazione n. 12/2015, la misurazione complessiva del livello di esposizione ad ogni singolo rischio specifico è stata effettuata utilizzando un metodo di aggregazione dei dati di natura non compensativa (di natura compensativa è, ad esempio, la media dei valori) ed, infatti, il valore complessivo del rischio è stato determinato moltiplicando il valore più elevato della probabilità per il valore più elevato dell'impatto.

Quanto alla valutazione del rischio, brevi considerazioni sono espresse in apposita colonna della Tabella "Misurazione del livello di esposizione al rischio" riportata nel testo del PTPC 2016/2018;

## **D) TRATTAMENTO del RISCHIO - CATALOGO delle MISURE DI PREVENZIONE**

Al termine delle attività propedeutiche descritte nei precedenti punti A, B e C e sulla base degli esiti delle stesse, sono state assunte le decisioni circa il trattamento dei singoli rischi e le priorità di trattamento; al riguardo, ci si è attenuti:

- al valore dei singoli eventi rischiosi, risultato all'esito dell'attività di misurazione: un primo criterio di priorità utilizzato è stato quello di trascurare il trattamento per quei rischi risultati di valore basso e medio-basso e di sottoporre a trattamento quelli il cui valore è risultato essere alto, medio-alto e medio; un secondo criterio utilizzato è stato quello di trattare già dall'anno 2016 i rischi di valore alto e medio-alto, prevedendo nel secondo anno (2017) del



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

triennio di validità del Piano il trattamento dei rischi risultati di valore medio;

- alle indicazioni ANAC circa la verifica, in fase di identificazione delle concrete misure di prevenzione, della ricorrenza dei seguenti tre requisiti, cui le misure stesse devono rispondere:

1. efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio;

2. sostenibilità organizzativa ed economica delle misure;

3. adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione

- alla particolare attenzione dedicata dall'ANAC all'area di rischio "Contratti pubblici" (ex area di rischio "Affidamenti di beni, servizi, lavori" nel PNA 2013) ed alle singole fasi in cui si propone di scomporre l'area medesima; in ragione di tale particolare attenzione, alcuni rischi specifici della fase della progettazione della gara e della fase di esecuzione del contratto vengono sottoposti a trattamento benché non ancora verificati gli indicatori di anomalia a causa della complessità di tale verifica (la verifica verrà svolta nel corso dell'anno 2016 in vista del PTPC 2017/2019);

Per la identificazione delle misure più idonee, seguendo le indicazioni dell'ANAC, sono state prese in considerazione le cause degli eventi rischiosi, in modo da evitare l'individuazione di misure generiche.

**DATO ATTO** che:

- con precedente deliberazione di questa Giunta **n. 17 in data 4 febbraio 2016**, è stata adottata, nel testo ivi allegato quale parte integrante e sostanziale, la bozza di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018 - comprensivo nella sua sezione III del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - da porre in consultazione pubblica al fine della acquisizione di osservazioni/proposte, bozza elaborata (ai sensi del sopra richiamato art 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e con il supporto del funzionario della Segreteria Generale Dott. Luca Giacometti, dell'Istruttore Barbara Fabrizi, del restante personale della Segreteria Generale, dei Dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa) dal *Responsabile per la prevenzione della corruzione* (Segretario Generale d.ssa Angela Graziani) e, per la Sezione III "Piano Triennale della Trasparenza e della Integrità", dal Dirigente del I° Settore e dal funzionario Dott.ssa Gabriella Stampati;

- alla bozza di PTPC come sopra adottata sono allegati il Codice di comportamento di amministrazione del Comune di Falconara Marittima (precedentemente approvato con delibera di Giunta n. 10 del 21 gennaio 2014), nonché il report sull'attuazione delle misure previste nel PTPC 2015/2017;

- al fine di consentirne la consultazione pubblica, tale bozza di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente in data 8 febbraio 2016, con contestuale pubblicazione di apposito avviso informativo della possibilità di far pervenire, entro il termine del 22 febbraio 2016, le osservazioni e/o proposte da parte dei cittadini del Comune, delle imprese presenti sul territorio comunale, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di categoria, delle altre amministrazioni pubbliche, i *mass media* ed ogni altro soggetto portatore di interesse;



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- al fine di diffondere l'informazione sulla detta pubblicazione, è stato inoltrato comunicato stampa a n. 3 testate giornalistiche, delle quali ha effettuato l'inserzione il solo quotidiano "Il Resto del Carlino" in data 9 febbraio 2016;
- la bozza medesima è stata inoltrata, a mezzo posta elettronica, al Sindaco, ai Consiglieri comunali, agli Assessori, a tutti i dipendenti del Comune, nonché ai componenti del Nucleo di valutazione e ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti;
- con comunicazione di posta elettronica in data 08/02/2016 la bozza è stata altresì inoltrata alle seguenti associazioni dei consumatori e degli utenti presenti in ambito regionale:
  - Acu Marche
  - Adiconsum Marche
  - Adoc Marche
  - Cittadinanzattiva Marche
  - Codacons Marche
  - Federconsumatori Marche
  - Movimento Difesa Del Cittadino Marche
  - Unione Nazionale Consumatori Marche
  - Sportello Regionale del Consumatore;

#### **CONSIDERATO** che:

- in data 8 febbraio 2016, è stato effettuato il confronto del Responsabile della prevenzione con i componenti del Nucleo di Valutazione;
- in data 23 febbraio 2016, è stato effettuato il confronto del Responsabile medesimo con i componenti del Collegio dei Revisori, sulla parte del Piano relativa alle misure di prevenzione degli eventi rischiosi ricompresi nelle nuove aree di rischio ed il cui livello di rischio è risultato di valore "alto"; in particolare, per l'evento rischioso relativo alle entrate da utilizzo delle strutture sportive, il Collegio ha ritenuto auspicabile, oltre alla misura già prevista delle prenotazioni *on line*, la facoltà di pagamento *on line*;

**FATTO CONSTARE** che, per quanto relativo alle osservazioni e/o proposte sollecitate dalla predetta consultazione attivata sul sito web, nei termini previsti e a tutt'oggi, sono pervenute osservazioni e proposte da parte dei seguenti soggetti:

- **Consigliere comunale Romolo Cipolletti** - Osservazioni/proposte pervenute in data 09/02/2016;
- **ACU-MARCHE Associazione consumatori utenti** - nota pervenuta in data 09/02/2016 che fa riferimento a due precedenti lettere di suggerimenti e proposte del 28/10/2015 e del 19/01/2016 precedenti la pubblicazione della bozza PTPC 2016-2018 del Comune di Falconara Marittima;
- **Ing. Paolo Previati** - Osservazioni/proposte pervenute in data 11/02/2016;
- **Consigliere comunale Lara Polita** - Osservazioni/proposte pervenute in data 22/02/2016;

**ATTESO** che ciascuna proposta e osservazione è stata esaminata e valutata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con il supporto del funzionario della Segreteria Generale Dott. Luca Giacometti e, per le



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

osservazioni/proposte relative alla Sezione III "Piano Triennale della Trasparenza e della Integrità", del Responsabile del Piano della Trasparenza, Dirigente del 1° Settore, Dott.ssa Daniela Del Fiasco;

**PRESO ATTO** del sotto indicato esito dell'esame e valutazione delle proposte/osservazioni, distinto per soggetto proponente:

## **CONSIGLIERE COMUNALE ROMOLO CIPOLLETTI**

**PROPOSTA:** applicazione della misura della rotazione del personale nelle strutture in cui ricadono gli eventi rischiosi risultati di livello "alto" (evidenziati in rosso nel catalogo degli eventi rischiosi inserito nel PTPC 2016-2018).

### **RISCHI DI LIVELLO ALTO:**

Nelle nuove aree di rischio individuate dalla determinazione ANAC n. 12/2015, gli eventi a rischio "alto" risultano essere i seguenti:

**1. macro-processo: gestione delle entrate derivanti dall'utilizzo/occupazione dei beni dell'ente,** appartenente all'area 6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio-.

**Rischio:** occultamento di entrate da parte dei soggetti esterni che gestiscono beni per conto dell'ente.

**Struttura interessata:** Servizio Sport

**2. macro-processo: gestione delle spese nell'ambito delle procedure espropriative,** appartenente all'area 6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio-.

**Rischio:** determinazione dell'indennità di esproprio in misura superiore all'importo dovuto.

**Struttura interessata:** Servizio Patrimonio.

**3. macro-processo: Incarichi di patrocinio legale,** appartenente all'area 8 - incarichi e nomine -.

**Rischio:** Carenza di motivazione quanto a congruità della scelta dell'avvocato rispetto al bisogno di difesa da appagare;

**Strutture Interessate:** 1° e 2° Settore.

**4. macro-processo: Procedimento di costituzione e resistenza in giudizio dell'ente e/o attivazione di procedure giudiziali,** appartenente all'area n. 9 - affari generali e contenzioso -.

#### **Rischi:**

-Mancata costituzione o prosecuzione in giudizio;

-Costituzione in giudizio con atti di scarsa qualità;

**Strutture Interessate:** 1° e 2° Settore.

### **ESITO ESAME:**

**Proposta accolta.**

Nel catalogo delle misure del PTPC 2016-2018, nelle misure di rotazione del personale, si aggiunge la seguente misura specifica:

Nelle strutture organizzative (Servizio Sport, Servizio Patrimonio, 1° e 2° Settore) interessate dai sopra elencati eventi rischiosi, i dirigenti di riferimento effettueranno, entro il 30/06/2016, la rotazione del personale applicato alle attività connesse agli eventi rischiosi medesimi, curando la propedeutica formazione del personale subentrante.

Relativamente agli eventi rischiosi ricompresi nelle aree di rischio





# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

mappate fin dal PTPC 2014/2016, è confermata nel PTPC 2016/2018 la misura generale di rotazione di personale che coinvolga, per ogni settore organizzativo, almeno 2 uffici tra quelli maggiormente esposti al rischio di corruzione.

## ACU-MARCHE

Per ciò che concerne le note fatte pervenire da ACU-MARCHE, non avendo le stesse una precisa corrispondenza con le previsioni della bozza di PTPC 2016-2018 del Comune di Falconara Marittima, risulta difficoltoso sistematizzare le trattazioni ivi contenute e, pertanto, si espone l'esito dell'esame condotto.

## ESITO ESAME:

Premesso che alcune delle proposte sono, in effetti, già tradotte in misure generali e/o specifiche del PTPC 2016-2018 del Comune di Falconara Marittima, preminenti esigenze di conciliazione delle copiose proposte formulate con la sostenibilità organizzativa ne impongono un parziale accoglimento come da indicazioni che seguono.

1. La misura generale di sensibilizzazione della società civile, relativa allo svolgimento di almeno una Giornata della trasparenza aperta a tutti i cittadini, è integrata prevedendo come soggetti responsabili dell'attuazione tutti i Dirigenti, oltre i già previsti RPC e responsabile della trasparenza (per relazionare sulla generalità delle attività dell'Ente, nonché su quelle dell'Ambito Territoriale Sociale) e prevedendo, altresì, nella fase della divulgazione dell'iniziativa, il coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori e/o di altre Associazioni presenti sul territorio, al fine di incentivare la partecipazione all'evento.
2. In sede di scorrimento annuale 2017 del PTPC, verrà previsto, tra le misure di sensibilizzazione della società civile, il coinvolgimento degli studenti delle scuole medie superiori nell'anno scolastico 2017 - 2018.
3. Con riferimento alle proposte relative agli "Standard di qualità dei Servizi e delle carte di qualità", nel PTPC 2016-2018 è già previsto, quale misura di trasparenza, l'inserimento in "Amministrazione Trasparente", entro il 15/12/2016, delle carte di qualità dei servizi pubblici locali. Il responsabile della Trasparenza, entro il 31/01/2017, verificherà l'attuazione della misura da parte di tutti i soggetti responsabili e redigerà apposito referto. Si evidenzia che, ai sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, la consultazione dei rappresentanti delle associazioni dei consumatori viene attivata dal soggetto gestore prima della predisposizione della carta di qualità del servizio e, in applicazione di tale normativa, nei contratti di servizio stipulati dal Comune di Falconara Marittima negli ultimi anni sono state inserite apposite clausole tese a garantire il rispetto degli obblighi di legge.
4. Con riferimento alla proposta di inserire tra le aree di rischio quella relativa al trattamento economico accessorio al personale, il Comune di Falconara Marittima (come da ACU-MARCHE stessa evidenziato nella nota in data 19/01/2016) ha mappato tale ulteriore area di rischio fin dal PTPC 2014/2016 confermandola sia nel PTPC 2015/2017 che nel PTPC 2016/2018.
5. Con riferimento alla proposta di assicurare nel PTPC, già dall'anno 2016, l'osservanza delle norme sulla Trasparenza ed Anticorruzione da parte di tutte le società partecipate, si fa rilevare che il PTPC 2016-2018 del Comune di Falconara Marittima già prevede ben 4 misure per il controllo sulle società partecipate e organismi di controllo diretto.



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

6. In merito alla proposta di utilizzare per la redazione del PTPC 2016-2018 la metodologia UNI ISO 31000 2010, si evidenzia che il Comune di Falconara Marittima, fin dal 2013, ha svolto l'analisi del contesto interno secondo la metodologia indicata dal P.N.A. 2013 e, nel 2016, ha applicato anche le indicazioni contenute nella determinazione ANAC n. 12/2015, pervenendo al catalogo dei rischi e al catalogo delle misure inseriti nel PTPC 2016-2018.

7. Per le segnalazioni dall'esterno è da tempo attivo un indirizzo di posta elettronica a ciò appositamente dedicato.

8. Per quanto riguarda la proposta di assegnare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza, si ritiene che la stessa non sia accoglibile, in quanto la duplicità dei soggetti è a tutto vantaggio dell'Ente in termini di un più efficace presidio delle innumerevoli attività coinvolte.

## ING. PAOLO PREVIATI

### ESITO ESAME:

1. Si accoglie la proposta di pianificazione della giornata della trasparenza e, allo scopo, la misura generale del PTPC 2016-2018 di sensibilizzazione della società civile, relativa allo svolgimento di almeno una Giornata della trasparenza aperta a tutti i cittadini, è integrata, oltretutto con quanto già sopra esposto in relazione alle proposte di ACU-MARCHE, con l'attribuzione alla Dott.ssa Del Fiasco Daniela dell'attività di redazione, entro il 30/04/2016, del piano organizzativo di tale giornata.

2. Per ciò che concerne la proposta di sostituire il termine "tempestivo", utilizzato nel PTTI in corrispondenza dei tempi di adempimento di vari obblighi di pubblicazione sul sito, con l'indicazione del numero di giorni o di data certa, si ritiene che, lì dove utilizzato, il termine "tempestivo" (peraltro espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33 del 2013) è l'unico idoneo a conciliare l'esigenza di adempimento degli obblighi di pubblicazione con l'esigenza di sostenibilità organizzativa e, quindi, con l'esigenza di evitare disfunzioni nella erogazione dei restanti servizi ai cittadini.

3. L'attività di pubblicazione sul sito è di natura strettamente gestionale e in nessun modo riconducibile alle attribuzioni degli organi di governo. Non è, pertanto, accoglibile la proposta di sostituire l'organo gestionale con l'organo di governo nella colonna "Responsabili della pubblicazione" del PTTI e, ciò, a prescindere da quale sia l'organo competente ad "adottare" l'atto della cui pubblicazione si tratta.

4. Compito del responsabile della trasparenza è quello di presidiare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle strutture dell'Ente presso le quali sono incardinate le svariate attività i cui dati sono oggetto degli obblighi stessi. Non sono, pertanto, accoglibili le proposte di sostituire con il responsabile della trasparenza i responsabili delle strutture organizzative interessate dai singoli obblighi di pubblicazione.

## CONSIGLIERE COMUNALE LARA POLITA

### ESITO ESAME:

1. In merito alla richiesta di adeguata formazione, come previsto dal paragrafo 5 della determinazione n. 12/2015 dell'ANAC, dei consiglieri comunali, si evidenzia che il segretario generale-RPC e il Dirigente del I Settore-responsabile della trasparenza hanno già svolto in data



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

15/02/2016 un intervento formativo per i consiglieri comunali, al quale hanno partecipato alcuni consiglieri. Verrà verificata la possibilità di inserire tale tipologia di formazione nella fase attuativa del Protocollo d'Intesa con i Comuni di Ancona, Chiaravalle, Jesi, Senigallia e Fabriano, per la formazione congiunta tra i sei Comuni.

2. Per ciò che concerne la proposta di coinvolgimento degli studenti delle scuole medie superiori, si rinvia al sopra esposto esito dell'esame delle proposte pervenute da ACU-MARCHE.

3. Si accolgono le proposte di illustrazione ai consiglieri comunali della relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di informazione ai consiglieri medesimi sugli aggiornamenti del PTPC 2016-2018, facendo tuttavia rilevare, in ordine a tali aggiornamenti (di competenza della Giunta comunale), che ai sensi dell'art. 125 del TUEL delle delibere di Giunta viene trasmesso elenco ai capigruppo consiliari.

4. Per ciò che concerne la proposta di riunire in un unico soggetto il ruolo di RPC e il ruolo di responsabile della trasparenza, si rinvia al sopra esposto esito dell'esame delle proposte pervenute da ACU-MARCHE.

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### ESITO DEL CONFRONTO DEL GIORNO 23/02/2016:

#### **Suggerimento accolto.**

Nel catalogo delle misure del PTPC 2016/2018, alla misura specifica prevista a presidio del rischio di "occultamento di entrate da parte dei soggetti esterni che gestiscono beni per conto dell'ente" è aggiunta la seguente: "attivazione del sistema di pagamento on line delle tariffe per l'uso delle strutture sportive", al fine di consentire l'esercizio della facoltà di pagamento in tale modalità;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**, all'esito dell'approfondimento giuridico condotto dal Segretario Generale nel corrente mese di febbraio sulla tematica della correttezza del linguaggio sui luoghi di lavoro, è emersa la necessità di integrare il Codice di Comportamento del Comune di Falconara Marittima, approvato con delibera di Giunta comunale n. 10 del 21/01/2014, inserendovi norme disciplinanti espressamente, e separatamente dal generale comportamento, il linguaggio da utilizzare con gli utenti interni ed esterni del Comune medesimo, pertanto il catalogo delle misure del PTPC 2016/2018 dovrà essere integrato con tale misura di regolazione;

**VISTO** infine il paragrafo 4.2.2 del PTPC 2016/2018 recante "Pianificazione delle attività e tempi di allineamento alle indicazioni metodologiche fornite dall'ANAC con determinazione n. 12 del 2015" e ritenuto necessario con il presente atto fornire in merito specifiche direttive ai dirigenti;

**RITENUTO** pertanto di dover approvare, con le modificazioni sopra riportate, il testo definitivo del "Piano Triennale 2016/2018 per la Prevenzione della Corruzione" (PTPC - 2016/2018), comprendente alla Sezione III il Piano triennale 2015/2017 per la trasparenza e l'integrità (PTTI 2016/2018);



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

## DELIBERA

Le premesse formano parte integrante della presente deliberazione e si intendono qui riportate;

1. Di approvare l'allegato "Piano Triennale 2016/2018 per la Prevenzione della Corruzione" (PTPC - 2016/2018), comprensivo nella sezione III del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI 2016/2018) e corredato dei seguenti allegati costituenti parte integrante e sostanziale del PTPC medesimo:

- codice di comportamento di amministrazione del Comune di Falconara Marittima approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 21/01/2014;
- report sull'attuazione delle misure previste nel PTPC 2015/2017;

2. di dare atto che:

- il catalogo delle misure di prevenzione della corruzione, elaborato all'esito dell'analisi, misurazione e valutazione degli eventi rischiosi (tabelle A e B delle rispettivamente alle pagine 22 e 36 del PTPC 2016/2018) ed integrato con le osservazioni/proposte accolte nei termini specificati in premessa, è inserito nel PTPC alle pagine 44/63;
- il catalogo medesimo risulta integrato anche con la misura di regolazione relativa al Codice di Comportamento di Amministrazione, nei termini ugualmente specificati in premessa;

3. di formulare direttiva ai dirigenti e al Segretario Generale, ognuno per quanto di competenza, per l'attuazione, nel corso dell'anno 2016, di quanto contenuto nel paragrafo 4.2.2 del PTPC 2016/2018, recante "Pianificazione delle attività e tempi di allineamento alle indicazioni metodologiche fornite dall'ANAC con determinazione n. 12 del 2015", ponendo in essere le seguenti attività:

- **ad iniziare dal mese di aprile 2016**, verrà effettuata la rilevazione ed analisi dei processi organizzativi di tutte le aree di rischio, così da poter garantire un ulteriore innalzamento di qualità del PTPC 2017/2019;
- **entro il 30 giugno 2016**, dovrà essere perfezionata la proposta di deliberazione consiliare recante l'approvazione del *Regolamento per le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi*, testo elaborato dal gruppo di lavoro dei 6 Comuni (Falconara M., Ancona, Senigallia, Jesi, Fabriano e Chiaravalle) sottoscrittori del Protocollo di intesa per la formazione congiunta in materia di prevenzione della corruzione;
- **entro il 20 dicembre 2016**, dovranno essere verificati da tutte le strutture organizzative del Comune gli **indicatori di anomalia**, previsti nella determinazione ANAC n. 12 per ognuna delle 6 fasi in cui si propone di scomporre tale area, così da poter, in sede di elaborazione del PTPC 2017/2019, analizzare e trattare con maggiore cognizione di causa i rischi specifici presenti in ognuna delle fasi medesime;
- **entro il 31 dicembre 2016**, subordinatamente all'approvazione dei criteri da parte del Consiglio comunale, dovrà essere diramato avviso pubblico per la formazione di elenchi aperti di operatori economici cui affidare, con il criterio della rotazione, lavori, servizi e beni;

4. Di far constare che:



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

- l'attuazione di ciascuna misura prevista nel catalogo inserito nel PTPC costituisce, con efficacia dalla data di esecutività della presente delibera di Giunta, OBIETTIVO GESTIONALE e pertanto il catalogo nel suo complesso costituisce il I° stralcio del generale Piano Dettagliato degli Obiettivi che andrà ad approvarsi unitamente al PEG;

- il grado di raggiungimento degli anzidetti obiettivi gestionali coincidenti con le misure di prevenzione della corruzione sarà, secondo il *Sistema di misurazione e valutazione* vigente nell'Ente, misurato e valutato dai competenti organi relativamente a tutte le strutture e a tutti i dipendenti (personale con qualifica dirigenziale e personale delle categorie) nel catalogo delle misure individuati come "soggetti responsabili";

5. Di far constare altresì che, secondo quanto previsto dalla legge 190/2012, dal Codice di comportamento nazionale approvato con D.P.R. n. 62/2012 e dal Codice di comportamento di amministrazione (art. 8) approvato con delibera di Giunta comunale n. 10 /2014, il dipendente è tenuto a rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'Amministrazione e in particolare:

- rispetta le prescrizioni contenute nel piano della prevenzione della corruzione;
- collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in base a quanto da questi richiesto, per tutte le attività e azioni finalizzate al contrasto e prevenzione della corruzione;
- fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala in via riservata al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione, di cui sia venuto a conoscenza;

6. Di disporre affinché:

- il PTPC, ad intervenuta esecutività della presente delibera di Giunta che lo approva, venga pubblicato, a tempo indeterminato sino a revoca o sostituzione con un Piano aggiornato, sul sito istituzionale comunale, link dalla homepage "*amministrazione trasparente*", nella sezione ventitreesima "*altri contenuti*", nonché link dalla homepage "*anticorruzione*";
- il PTTI, costituente la sezione III del PTPC, venga altresì, come stralcio del PTPC, pubblicato separatamente, a tempo indeterminato sino a revoca o sostituzione con un Piano aggiornato, sul sito istituzionale nella sotto-sezione "Disposizioni generali-Programma per la trasparenza e l'integrità";

7. di disporre affinché:

- del contenuto del sopra approvato PTPC venga diffusa la conoscenza tra tutto il personale comunale e dello stesso venga data informazione agli organismi partecipati dal Comune di Falconara Marittima;
- il PTPC 2016/2018 venga trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica nel rispetto delle modalità indicate dal Dipartimento medesimo con comunicato in data 30/01/2014, nonché alla Prefettura di Ancona;

8. di dare atto che, ai sensi del punto 3. dell'Intesa sancita in data 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali in sede di Conferenza Unificata, l'obbligo di comunicazione del PTPC alla Regione si intende assolto mediante pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del Comune;



*Comune di Falconara Marittima*  
*(Provincia di Ancona)*

9. di dare atto che le spese connesse all'attuazione del presente PTPC trovano copertura nell'approvato Bilancio Pluriennale 2015/2017;

10. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è GIACOMETTI LUCA e, limitatamente al "Piano Triennale della Trasparenza e della Integrità", costituente la sezione IV del PTPC, è STAMPATI GABRIELLA.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la sopra estesa proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di accoglimento, con modifica alla misura n. 42 del catalogo delle misure di prevenzione, di cui a pag. 60 dell'allegato PTPC 2016/2018, come di seguito indicata:

- stabilire una cadenza quadrimestrale del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, anzichè trimestrale come indicato nella proposta;

Ritenuto altresì, in merito alla richiesta di adeguata formazione per i consiglieri comunali avanzata dal consigliere Lara Polita e prevista dal paragrafo 5 della determinazione ANAC n. 12/2015, dover inserire tale tipologia di formazione nei moduli formativi attivati in attuazione del Protocollo di Intesa tra i comuni di Falconara, Ancona, Chiaravalle, Jesi e Fabriano;

con voti unanimi dei presenti;

**DELIBERA**

di approvare la sopra estesa proposta di deliberazione, con la seguente **modifica alla misura n. 42** del catalogo delle misure di prevenzione della corruzione di cui a pag. 60 dell'allegato PTPC 2016/2018, che viene di conseguenza modificato:

- **misura n. 42:** stabilire una **cadenza quadrimestrale del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione**, anzichè trimestrale come indicato nella proposta;

di **integrare il dispositivo** della suddetta proposta di deliberazione con il seguente punto:

11. di dare mandato al Sindaco, per quanto concerne la richiesta di adeguata formazione dei consiglieri comunali, di cui al punto 1. dell'esito dell'esame delle proposte/osservazioni pervenute dal consigliere comunale Lara Polita riportato in premessa, a richiedere ai sindaci dei comuni aderenti al Protocollo di Intesa di inserire nei



*Comune di Falconara Marittima*  
*(Provincia di Ancona)*

moduli formativi tale tipologia di formazione;

La presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000.



*Comune di Falconara Marittima*  
(Provincia di Ancona)

PROPOSTA N. 91187 DEL 25/02/2016

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

PIANO TRIENNALE 2016/2018 di PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) NEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA COMPRENSIVO del PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA e L'INTEGRITÀ (PTTI) - ADOZIONE TESTO DEFINITIVO a SEGUITO delle OSSERVAZIONI/PROPOSTE ACCOLTE

<b>PROPONENTE</b>	<b>SERVIZIO INTERESSATO</b>
<b>SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>SEGR.GEN., AFF.IST., SUP.GIUR.AMM.GARE E CONTRATTI</b>
	GIACOMETTI LUCA

<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990.
	Data Il Responsabile <b>Giacometti Luca</b>

VISTO l'Art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

<b>IL RESPONSABILE TECNICO</b>	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
	Data <b>25-02-2016</b> Il Responsabile <b>Graziani Angela</b>

<b>IL RESPONSABILE CONTABILE</b>	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> di regolarità contabile.
	Data <b>25-02-2016</b> Il Responsabile <b>Pierpaoli Mauro</b>





*Comune di Falconara Marittima*  
*(Provincia di Ancona)*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Graziani Angela

**IL SINDACO**  
F.to Brandoni Goffredo

---

Per estratto conforme al suo originale e per uso amministrativo.

lì, 02-03-2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Del Fiasco Daniela)

---

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 25-02-2016

- 1) ( ) Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000)  
2) (X) In quanto dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000)

lì, 02-03-2016

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Graziani Angela)

---

**A T T E S T A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E**

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per i quindici giorni consecutivi previsti per legge dal 02-03-2016 al 17-03-2016.

lì, \_\_\_\_\_

F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Del Fiasco Daniela)